

DOMENICA DELLE PALME - A

Accoglienza

Siamo giunti alla soglia del mistero pasquale di morte e risurrezione del Signore. I messaggi che abbiamo ricevuto nei simboli dell'acqua, della luce e della vita, ora chiedono a noi di essere incarnati. Accogliamo festosamente il Signore per disporci degnamente a celebrare la vittoria della grazia sul peccato nella solenne Veglia pasquale.

Liturgia della Parola

Il servo di Jahvè cantato dai profeti, celebrato dalle prime comunità cristiane, come testimonia Paolo, è Gesù di Nazareth, colui che nel pane spezzato, nel vino versato, nel corpo crocifisso, ha donato all'uomo smarrito l'amore smisurato di Dio. Non solo "in quel tempo", ma ora e sempre ogni ginocchio davanti a Lui si pieghi, in cielo, in terra e sotto terra, e ogni lingua lo proclami: Signore.

(Anno A) L'Evangelista Matteo, presentandoci i fatti della Passione, ci offre un racconto dottrinale ed ecclesiale, cioè di una comunità di credenti. Matteo si interessa meno ai particolari concreti dei singoli avvenimenti, ma non perde mai un'occasione per insistere "sull'adempimento delle scritture", sul fatto che Gesù sapeva tutto. Accogliamo perciò la proclamazione dei fatti della Passione di nostro Signore con la stessa fede della Chiesa primitiva che li ha ispirati.

Congedo

Siamo chiamati a convergere il cammino quaresimale verso la celebrazione del mistero pasquale in questa grande settimana. La nostra partecipazione coinvolgente ci disponga a consegnare nuovamente alla storia l'evento ineguagliabile della morte e risurrezione di Cristo Signore, unico salvatore del mondo, ieri, oggi e sempre.

PREGHIERA dei FEDELI

Bisognosi di aiuto e di perdono, apriamo con fiducia la nostra vita al Signore perché, rendendoci nuovi nello spirito, offra a tutti noi la possibilità di convertirci dal peccato aderendo con gioia alla vita di grazia.

Preghiamo dicendo insieme: **Ascolta, o Padre, il tuo popolo che ti invoca!**

- Signore Gesù, innalzato da terra perché chiunque crede in te abbia la vita eterna: attira ai piedi della croce la tua Chiesa. Contemplando il gesto inaudito della tua crocifissione per amore, si renda aperta e servizievole a tutti gli uomini per rendere contemporanei alla storia i gesti amorosi della tua passione; noi ti preghiamo.
- Signore Gesù, innalzato da terra perché chiunque crede in te abbia la vita eterna: attira ai piedi della croce quanti ricercano la verità. Possano come Nicodemo, ritrovare nella sapienza della tua Parola la luce che rende sicuro il loro cammino vacillante; noi ti preghiamo.
- Signore Gesù, innalzato da terra perché chiunque crede in te abbia la vita eterna: attira ai piedi della croce ogni persona rivestita di autorità. Riconoscendoti come colui che è stato mandato non per essere servito ma per servire, svolgano il loro impegno nel rispetto della dignità di ogni persona; noi ti preghiamo.
- Signore Gesù, innalzato da terra perché chiunque crede in te abbia la vita eterna: attira ai piedi della croce la nostra comunità. Riconoscendo i nostri peccati e accogliendoti come Redentore possiamo sperimentare la gioia del perdono e il valore della grazia; noi ti preghiamo.

O Padre, tu hai lasciato che Gesù tuo Figlio fosse umiliato fino alla morte, e alla morte di croce, per essere innalzato nella tua gloria: accogli le nostre suppliche perché possiamo essergli conformi in tutto e ricevere in eredità la sua stessa benedizione. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

DOMENICA DELLE PALME - B

Accoglienza

Fratelli e sorelle, la Quaresima sta per giungere al suo culmine: oggi comincia la Settimana Santa. Questi giorni che stanno davanti a noi ci condurranno alla Pasqua, a celebrare la risurrezione di Gesù, la sua vittoria sulla morte. Ma prima dobbiamo passare attraverso gli avvenimenti della sua Passione. Siamo disposti a metterci sui suoi passi, ad ascoltare ancora una volta il racconto del tradimento, dell'umiliazione, dell'agonia?

Liturgia della Parola

La pagina del profeta Isaia ci presenta l'autoritratto di un misterioso servitore, abitato dalla parola di Dio, sottoposto alla prova e alla persecuzione. In esso i cristiani hanno riconosciuto il volto di Cristo.

San Paolo, nella seconda lettura, ci dice che è Gesù il servo sofferente che resta obbediente al progetto di Dio fino alla morte di croce, per questo Dio Padre lo ha reso il Signore della storia e causa di salvezza.

(Anno B) Verrà ora proclamato il racconto della Passione di Gesù Cristo secondo l'evangelista Marco. Il racconto della passione che ci ha tramandato non è un resoconto di fatti e avvenimenti accaduti nel passato, ma l'annuncio di un evento di salvezza. Espone i fatti nella loro realtà oggettiva, senza commento alcuno, anzi sconcertando. Marco non ha paura di urtarci. Anzi, sembra farlo apposta: mette in rilievo le opposizioni, sottolinea il paradosso: la croce è una realtà scandalosa e tuttavia ci rivela che Gesù Cristo è il Figlio di Dio.

Congedo

Cominciamo insieme il percorso di questa settimana che è diversa da tutte le altre. E' una settimana santa perché ci racconta la storia di un amore infinito, l'amore di Gesù per ogni uomo. E' una settimana santa perché mette in noi il desiderio di liberarci dal male per celebrare la Pasqua.

PREGHIERA dei FEDELI

Rivolgiamo il nostro sguardo verso il Crocifisso e in suo nome supplichiamo insieme Dio, nostro Padre. Egli, che ci ha donato il suo Figlio, ascolti la nostra voce.

Diciamo insieme: **Ascolta, Padre, la nostra preghiera.**

- Nel nome di Gesù accusato e condannato, noi ti preghiamo per la Chiesa: non si lasci vincere dalla paura e stia con coraggio accanto ai perseguitati e agli oppressi. Preghiamo.
- Nel nome di Gesù flagellato e coronato di spine, noi ti preghiamo per quelli che soffrono: l'affetto e l'amicizia siano per loro un sostegno, che li aiuta a vincere l'angoscia e la solitudine. Preghiamo.
- Nel nome di Gesù spogliato delle sue vesti, noi ti preghiamo per tutti i profughi, i senzatetto, i diseredati, i miseri della terra: suscita in mezzo a noi uomini e donne che si impegnino per la giustizia e difendono i diritti dei più deboli. Preghiamo.
- Nel nome di Gesù inchiodato alla croce, noi ti preghiamo per tutti i crocifissi ai letti delle loro malattie e infermità: alimenta ogni giorno la fiamma della loro speranza. Fa' che non venga meno in loro la pazienza. Preghiamo.
- Nel nome di Gesù che prova la sete dell'agonia, noi ti preghiamo per la pace: cambia il cuore dei potenti perché non gettino i loro popoli in guerre sconsiderate. Preghiamo.

Dio, nostro Padre, la passione di Gesù continua in tante membra umane doloranti: apri i nostri cuori alla compassione, piena di solidarietà, e alla gratitudine per quanti testimoniano nel silenzio il servizio ai fratelli in difficoltà. Tu che conduci la storia verso la gioia, anche attraverso i passaggi oscuri della croce, guidaci nel cammino della vita. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

DOMENICA DELLE PALME - C

Accoglienza

Fratelli e sorelle, oggi ricordiamo l'ingresso di Gesù in Gerusalemme, la fine del lungo viaggio dalla Galilea alla Giudea dove lo attende il compimento della sua missione. Oggi Gesù è accolto nella gioia e negli 'osanna', ma tutto ciò è preludio della sua morte in croce: la lettura del vangelo della passione ci inserisce direttamente negli eventi della Pasqua. Concludendo il cammino quaresimale Dio Padre ci chiama a seguire suo Figlio nella strada della festa e della gioia e nella strada della croce.

Liturgia della Parola

Il servo di Jahvè cantato dai profeti, celebrato dalle prime comunità cristiane, come testimonia Paolo, è Gesù di Nazareth, colui che nel pane spezzato, nel vino versato, nel corpo crocifisso, ha donato all'uomo smarrito l'amore smisurato di Dio. Non solo "in quel tempo", ma ora e sempre ogni ginocchio davanti a Lui si pieghi, in cielo, in terra e sotto terra, e ogni lingua lo proclami: Signore.

(Anno C) Il vangelo della passione del Signore, secondo Luca, ci invita non tanto a seguire la cronaca di una condanna a morte, quanto ad accogliere un annuncio di fede: Gesù nella passione manifesta pienamente di essere il messia, il testimone fedele del Padre, il chicco di grano che cade in terra per far germogliare una nuova vita. Ascoltiamo con attenzione e contempliamo il volto di Gesù.

Congedo

Con questa celebrazione siamo entrati nella settimana santa, che celebra gli elementi fondanti la nostra fede avvenuti negli ultimi giorni della vita terrena di Gesù. Seguiamo il Signore che si avvia volontariamente alla morte per noi, vegliando e pregando per non entrare in tentazione. Così arriveremo profondamente rinnovati alla solennità della Pasqua del Signore.

PREGHIERA dei FEDELI

Uniti a Gesù crocifisso, portiamo con noi le lacrime e il grido di tutti i crocifissi della terra. La nostra preghiera chieda forza e coraggio per tutti i discepoli di Cristo, smarriti nell'esperienza del dolore e della croce o tentati di infedeltà.

Diciamo insieme: **Ascolta, Padre, la nostra preghiera.**

- Con i bambini dei paesi che vivono nella miseria e non hanno il cibo necessario, con i ragazzi costretti a lavori disumani o a vendere il proprio corpo, noi ti invochiamo: fa' che cresca nei cristiani la solidarietà e il rispetto per i più deboli. Preghiamo.
- Con gli uomini e le donne sfigurati dagli stenti, o affamati dalle guerre, con tutti quelli che non hanno un rifugio né il conforto di una presenza amica, noi ti supplichiamo: fa' che crescano accoglienza e bontà. Preghiamo.
- Con i giovani incatenati dalla violenza, con gli uomini e le donne senza una ragione per vivere, con chi è abbruttito dall'alcool e dalla droga, con quelli che stanno pagando troppo duramente gli sbagli del passato, noi ti chiediamo: dona la forza morale necessaria per ricominciare di nuovo. Preghiamo.
- Con gli anziani stanchi di soffrire e di vivere, con quelli che sono stati abbandonati e dimenticati, si sentono smarriti o disorientati e che non vogliono più reagire, noi ti imploriamo: dona l'energia necessaria per ricominciare a sperare e rinvigorisci le forze che vengono meno. Preghiamo.
- Con i cristiani attanagliati dalla paura, per quelli che chiudono gli occhi davanti agli eventi della storia, per quanti non hanno il coraggio di gesti profetici, noi ti invochiamo: porta nella Chiesa un entusiasmo nuovo, pieno di slancio. Preghiamo.

Il nostro mondo, Signore, è ancora segnato da condanne ingiuste e da sofferenze interminabili. Aiutaci a vivere questi giorni santi con il desiderio di vincere il male e di accogliere sinceramente il tuo amore che rigenera. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore